

**RELAZIONE ALLE VARIAZIONI
AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO FINANZIARIO 2019 (I°)**

Sul bilancio di previsione per l'anno 2019, si propongono alcune modifiche connesse alla gestione delle ultime rendicontazioni del sisma Centro Italia 2016, che, a meno di alcune piccole pendenze di importo non rilevante, sono ormai definite negli importi e nei termini; la definizione di grandezze tendenzialmente certe consente finalmente di addivenire al saldo delle partite contabili ancora aperte con il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), che nella fase iniziale dell'emergenza, aveva erogato alcune anticipazioni, da chiudersi in compensazione con le suddette ultime rendicontazioni.

ENTRATE

Nell'ambito delle Entrate, si apporta una variazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione alla cui *composizione* avevano concorso anche le anticipazioni erogate nel 2016 dal DPC, che successivamente ha proceduto a liquidare esclusivamente sulla base di rendicontazione; la variazione proposta è di € 450.000,00.

La parte finale delle rendicontazioni deve andare a chiudere le rispettive posizioni di credito e debito intercorrenti tra CNi e DPC, che a questo punto porterà in detrazione le anticipazioni 2016, come concordato – sin da allora - tra i Servizi Finanziari delle due Amministrazioni.

Questa esigenza di procedere, prima, con il sistema del “piè di lista” e poi con la detrazione delle anticipazioni iniziali, deriva, per lo più, dal complesso procedimento messo in atto dallo stesso DPC nelle fasi successive dell'emergenza, sulla base degli accordi e degli oneri amministrativi previsti in sede Europea, atteso che l'Unione Europea è finanziatore di ultima istanza.

USCITE:

Per poter tecnicamente procedere al saldo delle liquidazioni per i rimborsi degli oneri di missione ai tecnici intervenuti nelle zone del sisma Centro Italia 2016; si rende quindi necessario, alla luce delle grandezze che risultano ormai definite, rifinanziare il capitolo 1/4/16/5 (Attività squadre tecnici emergenza sisma) originariamente (e ottimisticamente) fissato in Euro 200.000,00, dell'ulteriore stanziamento di € 450.000,00, finanziato come sopra esposto.

Successivamente, sarà chiusa anche la partita delle Convenzione, per la quale è previsto il versamento, da parte della DPC del saldo di € 50.000,00, pari al 40% del valore complessivo di € 125.000,00, oltre ad un importo integrativo di € 24.000, per effetto di una coda contrattuale sottoscritta nel settembre 2017.

Roma, 7 marzo 2019

IL CONSIGLIERE TESORIERE
(Ing. Michele Lapenna)